



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

COORDINATORE

D.ssa Pizzorno Ilva

DIRIGENTE SETTORE

D.ssa Pizzorno Ilva

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
67	13/04/2011	13	3	-	-

Oggetto:

***P.O. F.E.S.R. Campania 2007/2013 - Asse 1 Ob. Op. 1.9 - D.G.R. n. 111/2011: Selezione delle iniziative di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "15 Giugno 2011 - 31 Ottobre 2011" e "01 Novembre 2011 - 30 Aprile 2012".
Approvazione Avviso Pubblico (con allegati).***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito PO FESR);
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della succitata decisione n. C(2007)4265/2007;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013;
- f. con le Deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2007/2013;
- g. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali" che prevede, tra l'altro, azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- h. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013;

RILEVATO CHE

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 21 marzo 2011, sono state approvate le direttive per la definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale, improntato al "*racconto*" della Regione Campania, attraverso la scoperta dei suoi attrattori turistico-culturali, ed articolato in 2 distinte sessioni, "*15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*" e "*01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012*";
- b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
 - b.1. ha dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di R.O.O. 1.9, di emanare apposito Avviso Pubblico per la selezione di iniziative -di risonanza nazionale ed internazionale- legate alla valorizzazione dei beni culturali anche a fini turistici, da tenersi sul territorio regionale nelle 2 sessioni suindicate, riservando la partecipazione a Province, Comuni, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, Soprintendenza Speciale per il Polo Museale della Città di Napoli;
 - b.2. ha, altresì, specificato che, per ogni sessione, il limite massimo delle proposte progettuali presentabili è di n. 2 per ciascun Ente;
 - b.3. ha demandato a successivo atto monocratico del Dirigente del Settore "Beni Culturali" la costituzione di apposita Commissione preposta alla valutazione e selezione delle proposte che perverranno in adesione all'Avviso Pubblico;
 - b.4. ha stabilito che la valutazione e selezione delle proposte pervenute, in considerazione della loro particolare natura, si basino sui criteri approvati con le surrichiamate DD.G.R.C. n. 879/2008 e n. 1663/2009, nonché sulle seguenti direttive generali:
 - b.4.1. coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;

- b.4.2. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
- b.4.3. grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, con particolare riferimento ai siti UNESCO della Campania;
- b.4.4. qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento alla creatività del progetto medesimo, capace di generare effetti moltiplicatori in ambito di fruizione dei beni culturali, duraturi nel tempo;
- b.5. ha fissato in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.9, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione;
- b.6. ha stabilito che la partecipazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 - Ob. Op. 1.9 al finanziamento di ciascun progetto utile collocatosi nella apposita graduatoria risultante dal procedimento di valutazione e selezione, nei limiti delle risorse disponibili, non potrà superare:
 - b.6.1. per la sessione "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011", il 70% del costo totale del progetto e, comunque € 500.000,00;
 - b.6.2. per la sessione "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012", il 60% del costo totale del progetto e, comunque € 500.000,00;
- b.7. ha stabilito, altresì, che costituirà causa di esclusione e revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario e che l'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
- b.8. ha demandato al R.O.O. 1.9 la verifica della coerenza delle iniziative alle finalità del medesimo Obiettivo Operativo, in applicazione dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 nella seduta del 13 marzo 2008 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, necessario emanare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 111/2011, l'Avviso Pubblico, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative -di risonanza nazionale ed internazionale- legate alla valorizzazione dei beni culturali anche a fini turistici, da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011" e "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012";

VISTI

- a. la decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la D.G.R.C. n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- c. la D.G.R.C. n. 879 del 16 maggio 2008 e la D.G.R.C. n. 1663 del 6/11/2009 che hanno preso atto dei criteri di selezione delle operazioni;
- d. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- e. la D.G.R.C. n. 111 del 21 marzo 2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative -di risonanza nazionale ed internazionale- legate alla valorizzazione dei beni culturali anche a fini turistici, da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni

“15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011” e “01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012” a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013;

2. **di disporre** che l’Avviso Pubblico in questione venga pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e sul B.U.R.C.
3. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
 - 3.1 “Web-master” della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
 - 3.2 “Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale”, per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 3.3 A.G.C. “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale”;
 - 3.4 Servizio “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali” del Settore “Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta” dell’A.G.C. “Affari Generali della Giunta Regionale”;
 - 3.5 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Pizzorno



REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 – 2013
PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013
“OBIETTIVO OPERATIVO 1.9”

AVVISO PUBBLICO
per la selezione di proposte progettuali afferenti alla
promozione e valorizzazione dei beni culturali ai fini turistici
(D.G.R. n. 111 del 21/03/2011)

Prima Sessione: 15 Giugno-31 Ottobre 2011

e

Seconda Sessione: 1° Novembre 2011- 30 Aprile 2012

PREMESSA

La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del proprio territorio, sostiene significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta culturale e turistica regionale.

A tal fine, con la deliberazione n. 111 del 21.3.2011, la Giunta Regionale, nel perseguire l'obiettivo della costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, ha ritenuto opportuno individuare, quale tematica della programmazione in materia, il "racconto" della Regione Campania, attraverso una moderna attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale campano, collegata, coerentemente con quanto previsto dal PO FESR Campania 2007-2013 – Paragrafi 4.1.2 e 4.1.3, alle azioni di restauro, conservazione e riqualificazione dei beni e siti culturali.

QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

- PO FESR 2007/2013, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – Obiettivo Operativo 1.9 “*Beni e siti Culturali*” - attività “a” - *Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO).*

La predetta Attività “a”, oltre a riguardare interventi di restauro e recupero dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale, contempla, azioni di promozione e valorizzazione collegate alle azioni di restauro e recupero del patrimonio culturale realizzate con la programmazione dei fondi comunitari 2000-2006.

- Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009.
- “Linee Guida di Informazione e Pubblicità del PO FESR Campania 2007/2013”, approvate con Decreto Dirigenziale dell’Autorità di Gestione del POR Campania n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette “Linee Guida”, i Beneficiari saranno tenuti, tra l’altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali e dell’Unione Europea.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

L’Avviso è finalizzato alla definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni di:

- **“15 Giugno – 31 Ottobre 2011”;**
- **“1° Novembre 2011 – 30 Aprile 2012”**

L’obiettivo è quello di promuovere modelli innovativi di sviluppo locale centrati sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali dei territori, perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei beni culturali e di qualificarne l’offerta mediante lo sviluppo di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività, nonché promuovere l’immagine turistica della Regione, i cui effetti indiretti inneschino virtuosi processi di crescita del settore turistico-culturale anche in un’ottica di destagionalizzazione.

Al fine di garantire il collegamento con le azioni di restauro, recupero e conservazione del patrimonio culturale, i progetti potranno prevedere interventi fisici di riqualificazione del bene culturale interessato, strettamente connesse e funzionali alla realizzazione degli eventi sia per quanto attiene alla fase di preparazione che a quella successiva di eventuale risistemazione dei luoghi.

Tema portante degli eventi dovrà essere il “racconto” della Regione Campania per la scoperta dei suoi attrattori culturali, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità attraverso un’attività di promozione e valorizzazione, non limitata alle sole eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche, già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma estesa anche alle risorse cd. “minori” diffuse sul territorio che siano state oggetto della precedente programmazione per il loro recupero e restauro.

ART. 2 – OBIETTIVI

Le iniziative proposte, nel connotarsi quali manifestazioni per la valorizzazione dei beni culturali ad alta attrattività, devono mirare a rendere sempre più esclusiva l’offerta turistica e culturale della Campania e, pertanto, dovranno rispondere ai seguenti obiettivi:

- rafforzare la conoscenza dell’attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattività culturale presenti sul territorio regionale;
- superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall’estero;
- incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell’offerta turistica;
- veicolare e diffondere l’immagine culturale e turistica della Campania sia a livello nazionale che internazionale.

ART. 3 - DESTINATARI

Possono presentare proposte progettuali, in forma singola o associata, i seguenti soggetti:

- a) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- b) Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;
- c) Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli;
- d) Province;
- e) Comuni della Regione Campania.

Ciascuno dei predetti Enti potrà presentare al massimo 2 proposte per sessione;

Gli Enti di cui sopra possono partecipare, anche in qualità di soggetto capofila, ad un partenariato di più Enti, costituito, per la realizzazione del progetto proposto, attraverso la stipula di apposito Protocollo di Intesa che contenga, oltre agli elementi di cui al successivo art. 6, lett.b.4):

- la definizione dei reciproci impegni e delle regole di funzionamento del raggruppamento;
- l’individuazione dell’Ente Capofila quale Beneficiario del contributo e, in quanto tale, stazione appaltante, cui sarà assegnato il compito di rappresentare il raggruppamento nelle relazioni con la Regione Campania.

Possono aderire al suddetto Protocollo gli Enti previsti dal presente articolo direttamente interessati dall’evento, ovvero che, per peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l’evento.

L’intesa, pertanto, sarà finalizzata alla costituzione di un circuito turistico fortemente connotato sotto il profilo tematico-tipologico, in modo da originare itinerari e percorsi integrati tali da

garantire la promozione e la conoscenza di risorse culturali fino ad oggi non adeguatamente valorizzate.

ART. 4 - REQUISITI DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

Potranno essere presentati, ai sensi del presente Avviso, i progetti che, oltre a rispettare le linee del Programma FESR e la strategia dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, rispondono alle seguenti priorità:

- a) coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
- b) compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
- c) corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, con particolare riferimento ai siti UNESCO della Campania;
- d) qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento alla creatività del progetto medesimo, capace di generare effetti moltiplicatori in ambito di fruizione dei beni culturali, duraturi nel tempo.

Le proposte progettuali, presentate dai soggetti di cui al precedente art. 3 in forma associata, che coinvolgono porzioni quanto più ampie di territorio, dovranno costituire un sistema integrato "beni culturali – eventi" in cui le singole manifestazioni risultano opportunamente coordinate e collegate da uno o più tematismi che ne costituiscono il filo conduttore.

Costituirà causa di esclusione dalla graduatoria e revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia.

ART. 5 – RISORSE

Le proposte che saranno selezionate con il presente Avviso troveranno copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.9 - nel limite massimo di € 8.000.000,00, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione.

La partecipazione delle risorse a valere sul P.O. F.E.S.R. 2007-2013 non potrà superare :

- a) per la prima sessione (**15 Giugno – 31 Ottobre 2011**), il 70% del costo totale del progetto;
- b) per la seconda sessione (**1° Novembre 2011 – 30 Aprile 2012**), il 60% del costo totale del progetto;

In ogni caso, per ciascuna iniziativa il cofinanziamento a valere sulle risorse del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 dovrà essere contenuto nell'importo massimo di € 500.000,00 (Cinquecentomila).

Il finanziamento regionale concesso sarà omnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

a. Proposta presentata da un singolo Ente

Per ciascun progetto che si intende proporre, gli Enti, come individuati al precedente art. 3, che intendono partecipare individualmente al presente Avviso, dovranno presentare apposita e distinta domanda di finanziamento indirizzata a **“Regione Campania - Settore Beni Culturali dell'Area Generale di Coordinamento n.13 “Turismo e Beni Culturali” - Centro Direzionale - Isola C5 - VII piano - 80143 Napoli”**.

A pena di inammissibilità, l'istanza di finanziamento dovrà pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, alla su indicata sede regionale:

- in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura esterna **“P.O. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9- Avviso pubblico di selezione ex D.G.R. n. 111/2011 – Sessione “ _____ ”**;

- entro i seguenti termini:
 - **Sessione “15 Giugno – 31 Ottobre 2011”:** ore 12.00 dell’11 Maggio 2011;
 - **Sessione “1° Novembre 2011 – 30 Aprile 2012”:** ore 12.00 del 15 Luglio 2011;
- in caso di presentazione, da parte dello stesso Ente, di due proposte progettuali, contenute in un unico plico chiuso recante la dicitura **“P.O. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9- Avviso pubblico di selezione ex D.G.R. n. 111/2011 – Sessione “_____”**;

Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano gli Enti ad apporre su ogni busta l’indicazione dettagliata del mittente, comprensiva di numero di telefono e fax e la denominazione del progetto/i racchiuso/i nel plico medesimo.

A pena di esclusione, la predetta richiesta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente, dovrà essere contenuta nel limite degli importi enunciati all’art. 5 del presente Avviso e corredata da :

- 1) provvedimento, in copia conforme all’originale, di individuazione del Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto;
- 2) proposta progettuale, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte, redatta secondo l’allegata Scheda, parte integrante al presente Avviso, avendo cura di strutturare il Piano Finanziario in “Uscite”, con il dettaglio delle singole voci di spesa necessarie alla realizzazione del progetto, ed in “Entrate”, articolate come segue:

voce d’entrata	tipologia	importo
A	finanziamento richiesto alla Regione	€
B	diretta partecipazione finanziaria dell’Ente	€
C	altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	€
D	ogni altra eventuale entrata (<i>bigliettazione, merchandising, ecc...</i>)	€
	<i>totale</i>	€

- 3) provvedimento, in copia conforme all’originale, di approvazione della proposta progettuale, adottato dal competente organo dell’Ente. Nell’ipotesi in cui il Piano Finanziario dell’evento contenga voci di entrata delle su indicate tipologie “C” e/o “D”, il provvedimento in questione dovrà necessariamente contenere l’impegno dell’Ente ad accollarsi le spese di importo pari alle entrate delle predette tipologie qualora queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all’ammissione a finanziamento del progetto.

b. Proposta presentata in forma associata

Gli Enti, come individuati al precedente art. 3, che intendono partecipare in forma associata al presente Avviso, dovranno presentare apposita e distinta domanda di finanziamento indirizzata a **“Regione Campania - Settore Beni Culturali dell’Area Generale di Coordinamento n.13 “Turismo e Beni Culturali” - Centro Direzionale - Isola C5 - VII piano - 80143 Napoli”**.

A pena di inammissibilità, l’istanza di finanziamento dovrà pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, alla su indicata sede regionale:

- in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura **“P.O. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9- Avviso pubblico di selezione ex D.G.R. n. 111/2011 – Sessione “_____”**;
- entro i seguenti termini:

- **Sessione “15 Giugno – 31 Ottobre 2011”:** ore 12.00 dell’11 Maggio 2011;
- **Sessione “1° Novembre 2011 – 30 Aprile 2012”:** ore 12.00 del 15 Luglio 2011;
- in caso di presentazione, da parte dello stesso raggruppamento, di due proposte progettuali, contenute in un unico plico chiuso recante la dicitura **“P.O. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9- Avviso pubblico di selezione ex D.G.R. n. 111/2011 – Sessione “_____”**.

Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano gli Enti ad apporre su ogni busta l’indicazione dettagliata dell’Ente capofila comprensiva di numero di telefono e fax e la denominazione del progetto/i racchiuso/i nel plico medesimo.

A pena di esclusione, la predetta richiesta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente, dovrà essere contenuta nel limite degli importi enunciati all’ art. 5 del presente Avviso e corredata da:

- b.1) provvedimento, in copia conforme all’originale, di individuazione del Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto;
- b.2) proposta progettuale, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte, redatta secondo l’allegata Scheda, parte integrante del presente Avviso, avendo cura di strutturare il Piano Finanziario in “Uscite”, con il dettaglio delle singole voci di spesa necessarie alla realizzazione del progetto, ed in “Entrate”, articolate come segue:

voce d’entrata	tipologia	importo
A	finanziamento richiesto alla Regione	€
B	diretta partecipazione finanziaria dell’Ente	€
C	altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	€
D	ogni altra eventuale entrata (<i>bigliettazione, merchandising, ecc...</i>)	€
<i>totale</i>		€

- b.3) provvedimento, in copia conforme all’originale, di approvazione del progetto, adottato dal competente organo dell’Ente Capofila. Nell’ipotesi in cui il Piano Finanziario dell’evento contempli voci di entrata delle su indicate tipologie “C” e/o “D”, il provvedimento in questione dovrà necessariamente contenere l’impegno dell’Ente Capofila ad accollarsi le spese di importo pari alle entrate delle predette tipologie quando queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all’ammissione a finanziamento;
- b.4) Protocollo d’Intesa, in copia conforme all’originale, sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti gli Enti partecipanti, contenente l’indicazione delle finalità e delle motivazioni della propria adesione alla realizzazione dell’iniziativa;
- b.5) provvedimento, in copia conforme all’originale, di approvazione del Protocollo medesimo da parte di ciascuno dei suddetti Enti e di conferimento all’Ente individuato quale capofila/soggetto beneficiario del mandato alla partecipazione alla presente selezione pubblica.

ART.7 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da apposita Commissione costituita, così come previsto dal punto 10.1 del dispositivo della D.G.R. n. 111/2011, con Decreto del Dirigente del Settore Beni Culturali. Detta Commissione sarà composta da personale interno all’Amministrazione Regionale, con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione di che trattasi.

a) Ammissibilità alla valutazione

Saranno considerate ammissibili alla successiva fase di selezione le proposte:

- presentate da soggetto individuato quale beneficiario dalla DGR n. 111/2011;
- pervenute secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso;
- complete della documentazione prevista dal medesimo art. 6 dell'Avviso.

b) Selezione e formazione della graduatoria

In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione di merito delle proposte progettuali ammissibili avverrà sulla base di un punteggio alla cui formazione concorrono i seguenti elementi:

CRITERIO	OBIETTIVO	UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
Coerenza del progetto <i>Max25</i>	Coerenza del progetto con finalità e obiettivi dell'Avviso <i>Max 15</i>	Rispondenza con 5 obiettivi	15
		Rispondenza con 3-4 obiettivi	10,5
		Rispondenza con 2 obiettivi	4,5
	Coerenza interna con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse <i>Max 10</i>	Alta	10
		Media	7
		Bassa	3
Qualità tecnica e funzionale <i>Max40</i>	Grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, con particolare riferimento ai siti UNESCO della Campania <i>Max 15</i>	Alta	15
		Media	10
		Bassa	6
	Qualità e creatività della iniziativa con particolare riferimento alla valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche <i>Max 15</i>	Alta	15
		Media	10,5
		Bassa	4,5
	Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti: - qualità dell'ambiente - servizi dedicati ai turisti <i>Max 10</i>	Alta	10
		Media	7
		Bassa	3
	Grado di partenariato con soggetti pubblici <i>Max 10</i>	Almeno 6 soggetti coinvolti	10
		3-5 soggetti coinvolti	7
		1-2 soggetti coinvolti	3
Compartecipazione finanziaria <i>Max30</i> <i>(La partecipazione finanziaria dell'Ente proponenti deve essere espressamente</i>	Entità complessiva delle voci B, C, D del "Piano Finanziario", come descritto al punto 6, lettere a) e b) del presente Avviso (I^{BCD})	<u>Sessione 15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011</u> <i>Non inferiore al 30% dell'importo totale del progetto (I^{Tot})</i>	$\left[\frac{(I^{BCD} \times 100)}{I^{Tot}} - 30 \right] \times \frac{30}{70}$

formalizzata nell'Atto di approvazione della proposta progettuale)	Max30	<u>Sessione 1° Novembre 2011 – 30 Aprile 2012</u> Non inferiore al 40% dell'importo totale del progetto (I^{Tot})	$\left[\frac{(I^{BCD} \times 100)}{I^{Tot}} - 40 \right] \times \frac{30}{60}$
<u>N.B.</u> Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.			

La Commissione procederà, quindi, per ciascuna sessione, a redigere la relativa graduatoria. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:

- maggior valore percentuale dell'entità del finanziamento extra-regionale rispetto all'importo complessivo del progetto;
- maggior numero di soggetti pubblici aderenti al protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 3.2 del presente avviso.

Con successivi Decreti del Dirigente del Settore Beni Culturali, si provvederà ad approvare ciascuna delle suddette graduatorie e ad individuare, nell'ambito delle medesime, i progetti beneficiari del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto.

Il su richiamato Dirigente provvederà a dare apposita comunicazione dell'avvenuto finanziamento ai soggetti interessati, al fine di garantire il prosieguo delle procedure previste dal Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1715 del 20.11.2009.

La documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 8 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento POR, gli Enti interessati, previa richiesta del Settore Beni Culturali, dovranno presentare il Progetto Esecutivo dell'evento, che dovrà includere il Quadro Economico Definitivo, contenente, in dettaglio, la composizione delle "Entrate" e delle "Uscite", le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale presentata a seguito del presente Avviso. L'Ente Beneficiario si impegna, in ogni caso, ad accollarsi l'intero ammontare del cofinanziamento previsto, pubblico e/o privato. Il Quadro Economico in questione, infine, potrà contenere delle modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del Q.E. medesimo, purché non pregiudichino la realizzazione dell'evento secondo gli obiettivi prefissati.

ART. 9 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste:

- dal Regolamento (CE) n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 ed in particolare dall'articolo 7;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 ad oggetto "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

Sono, altresì, ammissibili le spese relative ad interventi di riqualificazione, rifunzionalizzazione e ripristino del bene culturale qualora strettamente connessi e funzionali alle iniziative proposte.

Eventuali spese relative alla redazione della Scheda progettuale sono a totale carico dei soggetti partecipanti. Nessun compenso e/o rimborso spetterà, inoltre, agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione.

ART. 10 – RAPPORTI TRA LE PARTI

I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.

Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione Campania, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, si richiamano i Beneficiari all'osservanza dei principi e delle disposizioni contenuti in:

- Regolamenti Comunitari;
- “Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013”, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009;
- “Linee Guida di Informazione e Pubblicità del PO FESR Campania 2007/2013”, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione del POR Campania n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette “Linee Guida”, i Beneficiari saranno tenuti, tra l'altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali e dell'Unione Europea.

ART. 11 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'evento dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma inserito dal Beneficiario nel progetto esecutivo. Variazioni al cronoprogramma sono ammesse in presenza di cause eccezionali e, comunque, soltanto nell'ambito del medesimo periodo di programmazione e previo rilascio di autorizzazione da parte del Settore Beni Culturali.

La Regione Campania si riserva la facoltà di proporre modifiche alle date di realizzazione degli eventi, anche al fine di evitare la concomitanza tra le diverse manifestazioni inserite nella programmazione di ciascuna sessione.

ART. 12 - DIRITTI SUI PROGETTI

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 13 - PRIVACY

I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente Avviso, corredato dal fac-simile della scheda progettuale, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C.

L'intera documentazione relativa al “PO FESR Campania 2007-2013”, con particolare riguardo al “Manuale per l'Attuazione” ed al “Manuale delle procedure per i controlli di I livello” ed ai rispettivi allegati, è consultabile al link:

<http://porfesr.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/Home>.

ART. 15 - CONTATTI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 16/04/2006 n. 163, è l'Arch. Domenicantonio Ranauro - Tel.081/7968967 - Fax.081/7968511 - e-mail: d.ranauro@regione.campania.it.

Gli interessati possono chiedere al Responsabile del Procedimento notizie e chiarimenti inerenti all'Avviso esclusivamente sull'indirizzo e-mail sopra riportato.

Il Dirigente del Settore "Beni Culturali"
Dott.ssa Ilva Pizzorno

**INIZIATIVA PER LA
COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DAL TEMA
IL "RACCONTO" DELLA CAMPANIA**

SESSIONE " _____ "

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 111 DEL 21/03/2011

SCHEDA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	Ente Locale proponente	
	Sede principale	<i>Indirizzo – CAP</i>
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
3)	Altri Enti Locali coinvolti <i>(In caso di partenariato dell'Ente proponente/capofila con altri soggetti pubblici)</i>	<i>Denominazione - Indirizzo – CAP di ciascun altro soggetto pubblico coinvolto</i>
3.1)	Protocollo di Intesa	<i>Indicare la data di sottoscrizione nonché le finalità e le motivazioni della adesione di ciascun Ente alla realizzazione dell'iniziativa, alla luce delle peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, che legano sinergicamente gli Enti Locali partecipanti</i>
4)	Responsabile Unico del Procedimento	
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	Finalità ed obiettivi	
2)	Mercato nazionale/internazionale di riferimento	
3)	Coerenza con il tema portante della programmazione: il “racconto” della Campania	
4)	Luogo di svolgimento	
4.1)	<i>Location</i>	
4.2)	<i>Beni/siti culturali valorizzati con l'evento</i>	
5)	Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta con particolare attenzione al suo legame con il territorio</i>
5.1)	<i>Fruibilità dei beni/siti interessati dall'evento</i>	<i>Indicare se i beni/siti interessati dall'evento sono fruibili o se necessitano di piccoli interventi di riqualificazione o ripristino</i>
5.2)	<i>Interventi di riqualificazione</i>	<i>Descrivere gli interventi di riqualificazione e ripristino strettamente connessi e funzionali alla realizzazione dell' evento e necessari sia in fase di preparazione che in quella successiva di eventuale risistemazione dei luoghi</i>
5.3)	<i>Attenzione all'ambiente</i>	<i>Indicare la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel luogo di svolgimento degli eventi o, in caso di aggregazione, nel territorio degli enti aderenti al protocollo</i>
5.4)	<i>Integrazione sistemica (nel caso di proposte che coinvolgono più location)</i>	<i>Descrivere dettagliatamente l'integrazione strategica e operativa delle iniziative e la loro interconnessione funzionale</i>
5.5)	<i>Servizi dedicati ai turisti</i>	<i>Descrivere i servizi turistici dedicati (presenza di info point, trasporti attivati, itinerari guidati, ecc.) nel luogo di svolgimento dell' evento o, in caso di partenariato, nel territorio degli enti aderenti al protocollo</i>

6)	Palinsesto e programma dettagliato	
7)	Cast artistico	
8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	<i>Indicare il nominativo e le principali attività già svolte in materia di eventi</i>
9)	Cronoprogramma dell'evento	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento</i>
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<p><i>Da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;</i> - <i>realizzazione e diffusione su scala nazionale/internazionale di materiale promozionale cartaceo (brochure, depliant, locandine, ecc...);</i> - <i>acquisizione di spazi pubblicitari e/o pagine redazionali su quotidiani, riviste a diffusione nazionale/internazionale, radio, tv, o strumenti di comunicazione via internet;</i> - <i>spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario</i>

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici	
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	

D		FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento	<i>Da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e di entrata (vedi Art. 6. dell'Avviso Pubblico)</i>	
1.1)	Uscite tot.	€	
A	Voci di spesa	<i>Specificare le singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>	
1.2)	Entrate tot.	€	
A	<i>finanziamento richiesto alla Regione</i>	€	
B	<i>diretta partecipazione finanziaria dell'Ente</i>	€	
C	<i>altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati</i>	<i>Inserire entità e precisare tipologia</i>	
D	<i>ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)</i>	<i>Inserire entità e precisare tipologia</i>	

2)	Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR 2007/2013	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con l'O.O. 1.9</i>	
3)	Analisi finanziaria dell'evento	<i>con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006</i>	

E		RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei visitatori e dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>	
2)	Numero di beni/siti culturali valorizzati	<i>Indicare il numero e la denominazione</i>	

3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori e dei turisti	
----	---	--

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
----------	---------------------------------------	--

1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>
----	---	---